

Sergio Mattarella, 3 ottobre 2016

<https://www.quirinale.it/elementi/2436>

<https://presidenti.quirinale.it/elementi/220240>

Roma, lunedì 3 ottobre 2016

Messaggio del Presidente Mattarella nell'anniversario del naufragio di Lampedusa del 2013. Comunicato

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha inviato al Sindaco di Castellammare del Golfo, Nicolò Coppola, il seguente messaggio:

«Lo sconvolgente naufragio del 3 ottobre 2013, nel quale persero la vita 366 persone migranti, è una ferita aperta nella coscienza di ciascuno di noi e costituisce tuttora un monito per l'Europa intera.

La decisione del comune di Castellammare del Golfo di farne memoria merita apprezzamento e considerazione.

Quando la tragedia si consumò tre anni fa, a poche centinaia di metri dall'approdo a Lampedusa, l'evento mise il mondo intero di fronte a una grande responsabilità. La portata inedita, e per certi aspetti epocale, delle migrazioni nel Mediterraneo non può certo essere trattata con cecità dalle classi dirigenti e con indifferenza dalle opinioni pubbliche.

Al contrario, è necessario mettere in campo tutta l'intelligenza, l'umanità, la capacità organizzativa di cui disponiamo, e insieme a queste è indispensabile coordinare gli sforzi in ambito europeo perché solo nella dimensione continentale si possono affrontare con efficacia i problemi sociali, economici, diplomatici, di sicurezza e di contrasto alle organizzazioni criminali, che il fenomeno migratorio solleva.

Nello spirito con il quale il Parlamento italiano ha voluto proclamare il 3 ottobre la "Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione", rivolgo a lei, signor Sindaco, e a tutti i presenti il mio incoraggiamento a proseguire sulla strada della solidarietà e della ricerca di soluzioni razionali e coordinate agli enormi problemi messi in luce dalle migrazioni».